

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. CLXVIII
n. 5

RELAZIONE

SULL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

(Anno 2015)

(Articolo 1, comma 4, lettera g), della legge 3 agosto 2007, n. 120)

Presentata dal Ministro della salute

(LORENZIN)

—————
Comunicata alla Presidenza il 27 ottobre 2017
—————

VOLUME II

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I: Relazione	<i>Pag.</i>	1
VOLUME II: Schede regionali	»	147
Abruzzo		
Basilicata		
Calabria		
Campania		
Emilia Romagna		
Friuli-Venezia Giulia		
Lazio		
Liguria		
Lombardia		
VOLUME III: Schede regionali	»	977
Marche		
Molise		
Provincia Autonoma Bolzano		
Provincia Autonoma Trento		
Piemonte		
Puglia		
Sardegna		
Sicilia		
Toscana		
Umbria		
Valle D'Aosta		
Veneto		

PAGINA BIANCA



**Doc. CLXVIII, n. 5 -
Vol. II**

OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 130 ABRUZZO

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

6

R1.1.2.2 Codici intervento

1) 130.130.102.U.088; 2) 130.130.103.U.102; 3) 130.130.103.U.103; 4) 130.130.103.U.104;
5) 130.130.104.U.071; 6) 130.130.106.U.106.

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

1) In esecuzione; 2) In esecuzione; 3) In esecuzione; 4) In esecuzione; 5) In esecuzione; 6)
In esecuzione.

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

DGR 589/2013

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)**R5.1.1.b.1** Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

1

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali si**R5.1.1.b.3.1** Numero componenti 3**R5.1.1.b.4** Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti si**R5.1.1.b.4.1** Numero componenti 1**R5.1.1.b.5** Altro no**R5.1.1.b.5.1** Specificare**R5.1.1.b.5.2** Numero componenti

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

valutare l'attivazione dell'ALPI sul territorio regionale verificare i dati relativi ai volumi di attività istituzionale ed all'attività libero professionale proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza fornire proposte alla Regione su integrazioni alle linee guida regionali.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

09/10/2013

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

09/10/2013

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

LANCIANO-VASTO-CHIETI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

PESCARA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

TERAMO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI**AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA**

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

685

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

59

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

673

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

374

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

374

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

59

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

46

LANCIANO-VASTO-CHIETI**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

889

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

41

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

787

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

336

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

331

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

5

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

5

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

63

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

21

PESCARA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

635

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

591

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

314

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

314

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

11

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

7

TERAMO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

608

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

26

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

552

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

238

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

238

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di

convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

10

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

3

AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

LANCIANO-VASTO-CHIETI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della

corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

PESCARA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

TERAMO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

LANCIANO-VASTO-CHIETI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PESCARA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

TERAMO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 170 BASILICATA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO'

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

C.R.O.B. - I.R.C.C.S.

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

—

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

—

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

—

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

—

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

—

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

■

R5.1.1.b.5.1 Specificare

■

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

■

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

■

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

■

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

■

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO'**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO'

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

375

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

24

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

373

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

171

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

101

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

67

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

22

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

45

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

382

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

27

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

362

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

146

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

117

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

29

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

29

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

426

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

26

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

391

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

99

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

90

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

2

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

C.R.O.B. - I.R.C.C.S.

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

76

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

8

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

79

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

19

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

19

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO'

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

C.R.O.B. - I.R.C.C.S.

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE 'S. CARLO'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

C.R.O.B. - I.R.C.C.S.

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 180 CALABRIA

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

A.O. MATER DOMINI CATANZARO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.P. CATANZARO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **Si**

A.S.P. COSENZA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.P. CROTONE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.P. REGGIO CALABRIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **Si**

A.S.P. VIBO VALENTIA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Negativo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale: **Si**

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE DE LELLIS

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

INRCA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

OSPEDALE BIANCHI - MELACRINO - MORELLI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

no

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

—

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

—

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

—

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

—

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

■

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

■

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

■

R5.1.1.b.5.1 Specificare

■

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

A.O. MATER DOMINI CATANZARO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.S.P. CATANZARO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire

(tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.P. COSENZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

solo alcuni studi privati dei professionisti

A.S.P. CROTONE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.P. REGGIO CALABRIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

A.S.P. VIBO VALENTIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE DE LELLIS

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

INRCA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

OSPEDALE BIANCHI - MELACRINO - MORELLI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

sì

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O. MATER DOMINI CATANZARO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

94

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

33

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

122

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

64

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

62

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

2

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

2

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

91

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

34

A.S.P. CATANZARO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

582

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

25

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

548

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

94

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

94

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.P. COSENZA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

990

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

110

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1053

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

285

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

134

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

151

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

—

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

151

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.P. CROTONE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

270

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

70

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

316

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

72

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

50

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

22

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

22

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.P. REGGIO CALABRIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

698

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

38

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

736

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

202

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

194

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

3

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

191

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.P. VIBO VALENTIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

265

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

278

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

87

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

87

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

360

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

59

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

364

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

264

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

220

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

42

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

41

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

2

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE DE LELLIS

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

338

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

320

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

183

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

160

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

23

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

23

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

INRCA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

20

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

—

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

20

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

16

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

OSPEDALE BIANCHI - MELACRINO - MORELLI**A2.1** Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

335

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

42

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

372

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

98

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

82

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

16

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**A.O. MATER DOMINI CATANZARO**

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.P. CATANZARO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.P. COSENZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.P. CROTONE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.P. REGGIO CALABRIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.P. VIBO VALENTIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE DE LELLIS

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

INRCA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

OSPEDALE BIANCHI - MELACRINO - MORELLI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O. MATER DOMINI CATANZARO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.P. CATANZARO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.P. COSENZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.P. CROTONE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.P. REGGIO CALABRIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.S.P. VIBO VALENTIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE DE LELLIS

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

INRCA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

OSPEDALE BIANCHI - MELACRINO - MORELLI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 150 CAMPANIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`AR

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. AVELLINO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. BENEVENTO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. CASERTA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. NAPOLI 2 NORD

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. NAPOLI 3 SUD

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

A.S.L. SALERNO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è

cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

R5.1.1.b.5 Altro

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni

necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. AVELLINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.S.L. BENEVENTO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. CASERTA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.S.L. NAPOLI 2 NORD

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.S.L. NAPOLI 3 SUD

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. SALERNO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità

di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

solo alcuni studi privati dei professionisti

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

636

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

631

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

347

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

117

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

215

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

19

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

196

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

15

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

62

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

38

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

337

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

306

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

156

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

108

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

48

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

30

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

18

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

4

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

4

A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

302

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

299

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

127

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

46

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

74

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

74

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

7

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. AVELLINO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

536

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

4

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

514

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

126

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli

spazi aziendali

54

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

72

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

72

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. BENEVENTO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

280

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

2

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

261

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

43

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

43

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. CASERTA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1190

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

64

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1227

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

374

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

175

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

198

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

67

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

131

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1351

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1307

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

257

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

63

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

194

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

194

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le

libera professione intramuraria

0

A.S.L. NAPOLI 2 NORD

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

689

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

33

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

19

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

19

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

19

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

19

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. NAPOLI 3 SUD

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

938

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

877

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

158

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

39

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

98

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

98

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

21

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. SALERNO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1724

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

29

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1685

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

732

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

107

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli

spazi aziendali

509

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

509

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

116

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

236

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

4

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

215

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

132

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

69

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

55

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

55

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

8

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

631

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

37

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

668

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

386

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

386

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

—

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

425

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

425

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

365

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

165

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

200

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

200

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

135

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

135

A2.1 Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

318

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

292

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

140

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

69

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

70

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di

convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

70

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A2.1 Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

173

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

10

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

172

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

113

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

66

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

26

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

26

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

21

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

—

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

—

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

—

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

—

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

—

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

—

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

—

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

—

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

501

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

479

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

350

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

111

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

239

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

239

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

463

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

210

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`AR

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. AVELLINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. BENEVENTO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. CASERTA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. NAPOLI 2 NORD

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. NAPOLI 3 SUD

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

A.S.L. SALERNO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

no

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

—

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

■

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

■

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

■

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

■

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

■

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

■

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. AVELLINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. BENEVENTO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. CASERTA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. NAPOLI 2 NORD

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. NAPOLI 3 SUD

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. SALERNO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALE `G.RUMMO`

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI DEI COLLI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (SUN)

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC.

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con

riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 080 EMILIA-ROMAGNA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

■

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Determinazione dirigenziale n.15152 del 23/11/2012

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

3

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali**R5.1.1.b.3.1** Numero componenti**R5.1.1.b.4** Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti**R5.1.1.b.4.1** Numero componenti**R5.1.1.b.5** Altro**R5.1.1.b.5.1** Specificare**R5.1.1.b.5.2** Numero componenti**R5.1.1.c** le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Studio, confronto e approfondimento in materia di regolamentazione regionale dell'attività libero professionale intramoenia e delle connesse modalità organizzative; monitoraggio e verifica delle sue modalità di esercizio; armonizzazione politiche tariffarie.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

09/04/2013

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

04/04/2014

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOL

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FER

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MOD

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PAR

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL BOLOGNA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL FERRARA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL IMOLA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni

necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL MODENA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL PARMA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL PIACENZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA USL REGGIO EMILIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI**AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA**

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

431

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

63

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

484

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

268

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

265

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

1

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

2

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

4

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

4

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOL

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

635

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

21

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

614

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

445

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

440

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

2

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

2

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

216

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

157

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FER

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

340

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

47

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

379

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

158

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

145

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

9

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

9

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

4

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

86

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

48

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MOD

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

315

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

27

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

318

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

172

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

167

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

1

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

4

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

96

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

61

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PAR

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

441

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

52

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

476

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

290

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

282

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

8

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

129

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

94

AZIENDA USL BOLOGNA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1161

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

61

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

1159

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

505

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

357

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

39

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

33

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

109

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

30

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

14

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

1936

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

284

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

2113

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

984

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

766

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

52

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

5

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

2

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

166

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

AZIENDA USL FERRARA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

395

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

410

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

224

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

218

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

6

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

6

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

5

AZIENDA USL IMOLA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

237

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

27

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

255

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

141

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

135

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

3

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

1

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

AZIENDA USL MODENA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

879

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

44

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

891

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

344

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

340

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

4

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

14

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

8

AZIENDA USL PARMA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

343

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

35

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

367

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

125

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

99

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

14

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

12

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

3

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

3

AZIENDA USL PIACENZA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

521

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

45

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

524

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

305

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

284

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

17

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

17

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

4

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA USL REGGIO EMILIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

460

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

56

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

498

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

196

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

192

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

4

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

150

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

138

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

127

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

125

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

2

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

16

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

10

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOL

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FER

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MOD

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PAR

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL BOLOGNA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL FERRARA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL IMOLA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL MODENA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL PARMA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL PIACENZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a

cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA USL REGGIO EMILIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in

rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOL

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FER

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MOD

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PAR

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL BOLOGNA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA USL FERRARA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL IMOLA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL MODENA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL PARMA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL PIACENZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA USL REGGIO EMILIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 060 FRIULI-VENEZIA GIULIA

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

no

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

■

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

■

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

■

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

■

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

■

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

■

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

■

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

R5.1.1.b.5 Altro

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AAS 1 - TRIESTINA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

—

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AAS2 - BASSA FRIULANA - ISONTINA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AAS 3 - ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AAS 4 - FRIULI CENTRALE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AAS 5 - FRIULI OCCIDENTALE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZ.OSP.UNIV. OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AAS 1 - TRIESTINA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

108

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

3

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

109

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

34

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

34

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AAS2 - BASSA FRIULANA - ISONTINA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

472

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

465

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

199

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

199

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AAS 3 - ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

280

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

274

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

110

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

109

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le

libera professione intramuraria

0

AAS 4 - FRIULI CENTRALE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

129

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

5

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

131

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

48

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

48

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AAS 5 - FRIULI OCCIDENTALE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

472

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

51

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

488

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

227

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

227

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

507

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

69

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

545

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

396

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

396

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli

spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

56

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

49

AZ.OSP.UNIV. OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

391

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

44

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

423

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

135

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

135

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

47

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

32

CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

93

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

101

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

56

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

56

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

117

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

118

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

29

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

29

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

8

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

2

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**AAS 1 - TRIESTINA**

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della

corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AAS2 - BASSA FRIULANA - ISONTINA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AAS 3 - ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AAS 4 - FRIULI CENTRALE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AAS 5 - FRIULI OCCIDENTALE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZ.OSP.UNIV. OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AAS 1 - TRIESTINA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AAS2 - BASSA FRIULANA - ISONTINA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AAS 3 - ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AAS 4 - FRIULI CENTRALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma

2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AAS 5 - FRIULI OCCIDENTALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZ.OSP.UNIV. OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con

riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 120 LAZIO

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

6

R1.1.2.2 Codici intervento

120.120.109.U.069 120.120.108.U.083 120.120.108.U.077 120.120.109.U.070
120.120.111.U.087 120.120.112.U.076

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

120.120.109.U.069: erogato il 25% dell'intero finanziamento 120.120.108.U.083: erogato il 47% dell'intero finanziamento 120.120.108.U.077: lavori sospesi 120.120.109.U.070: erogato il 95% dell'intero finanziamento 120.120.111.U.087: erogato il 71% dell'intero finanziamento 120.120.112.U.076 erogato il 38% dell'intero finanziamento

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA OSP. S.GIOVANNI/ADDOLORATA ROMA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES118

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

FROSINONE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

LATINA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

POLICLINICO U. I UMBERTO I

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RIETI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/A

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/B

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/C

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/D

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/E

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/F

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/G

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

RM/H

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

VITERBO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Decreto del Presidente n. T00099 del 25 maggio 2015

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)**R5.1.1.b.1** Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

3

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

5

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

2

R5.1.1.b.5 Altro

si

R5.1.1.b.5.1 Specificare

I lavori della Commissione sono adiuvari e supportati da un coordinamento amministrativo composto da 2 dipendenti afferenti all'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, anch'esso istituito dal citato decreto

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

12

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

valutare l'attivazione dell'A.L.P.I. sul territorio regionale; rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale e all'attività libero professionale, nonché l'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implicino forme di concorrenza sleale; intervenire sui Direttori Generali in caso di mancata o insufficiente applicazione dell'A.L.P.I.; esprimere il proprio parere sulle integrazioni o modificazioni delle linee guida regionali

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

04/06/2015

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

15/12/2015

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA**

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

AZIENDA OSP. S.GIOVANNI/ADDOLORATA ROMA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione,

stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES118

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

FROSINONE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

LATINA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

POLICLINICO U. I UMBERTO I

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

RIETI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

RM/A

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

RMB

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

RM/C

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

RMD

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

RM/E

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

solo alcuni studi privati dei professionisti

RM/F

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete

al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

RM/G

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

RM/H

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

no

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

VITERBO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

444

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

26

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

437

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

293

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

293

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di

convenzioni

28

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

189

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

136

A2.1 Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

508

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

8

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

436

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

270

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

47

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

100

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

8

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

123

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES118

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

115

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

124

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

5

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

5

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

833

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

26

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

818

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

650

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

190

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

255

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

8

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

205

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

4

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

3

FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

16

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

31

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

39

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

11

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

222

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

151

FROSINONE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

589

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

57

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

546

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

229

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

103

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

112

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

14

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

83

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

82

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

50

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

50

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

284

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

239

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

187

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

187

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

LATINA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

489

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

238

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

635

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

315

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

315

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

47

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

17

POLICLINICO U. I UMBERTO I

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

230

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

120

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

311

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

136

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

67

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

42

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

718

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

370

RIETI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

236

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

54

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

259

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

137

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

125

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

12

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/A

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

446

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

8

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

408

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

242

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

145

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

52

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

45

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/B

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

683

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

35

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

639

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

332

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

252

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

26

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

26

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

54

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

4

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/C

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

603

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

545

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

339

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

99

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

79

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

161

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

15

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

11

RM/D

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

430

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

400

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

226

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

111

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

63

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

52

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/E**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

996

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

64

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

972

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

500

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

265

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

107

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

18

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

40

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

128

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

RM/F**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

256

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

30

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

247

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

93

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

50

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

4

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

16

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/G**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

500

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

48

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

484

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

265

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

98

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

167

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

RM/H

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

517

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

110

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

587

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

429

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

213

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

216

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

VITERBO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

432

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

89

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

490

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

293

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

155

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

77

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

8

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

69

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

61

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA****A3.1** È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata**A3.2** L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

AZIENDA OSP. S.GIOVANNI/ADDOLORATA ROMA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES118

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

FROSINONE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

LATINA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

POLICLINICO U. I UMBERTO I

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RIETI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/A

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/B

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/C

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RMD

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RME

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/F

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/G

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

RM/H

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

no

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

no

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

no

VITERBO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

no

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA OSP. S.GIOVANNI/ADDOLORATA ROMA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES118

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

FROSINONE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

LATINA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

POLICLINICO U. I UMBERTO I

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RIETI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/A

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/B

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/C

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

RM/D

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/E

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/F

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/G

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/H

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VITERBO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 070 LIGURIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

no

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

—

R1.1.2.2 Codici intervento

—

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

—

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

CHIAVARESE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

E.O. OSPEDALI GALLIERA

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

GENOVESE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

IMPERIESE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

IST.G.GASLINI

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**
- In caso di verifica negativa (risposte "positivo per parte degli studi" e "negativo per tutti gli studi") è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**
- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

SAVONESE

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **Si**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale: **Positivo per tutti gli studi**

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

SPEZZINO

- È stata effettuata la verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in rete : **No**

- Indicare l'esito della verifica del programma sperimentale:

- In caso di verifica negativa (risposte “positivo per parte degli studi” e “negativo per tutti gli studi”) è cessata l'attività autorizzata presso lo studio professionale:

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare

si

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

Delibera di Giunta n. 24 dell'8 Ottobre 2013 Composizione: Dipartimento Salute o delegato
Un rappresentante per ogni azienda o ente del SSR Un rappresentante per ogni sigla
sindacale ammessa alla contrattazione aziendale dell'are della dirigenza medica, veterinaria
e sanitaria

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

18

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

9

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

7

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

R5.1.1.b.5 Altro

si

R5.1.1.b.5.1 Specificare

Il Direttore del Dipartimento e il funzionario responsabile competente per materia

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

18

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

verifica la corretta attuazione delle Linee Guida Regionali

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

12/05/2014

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

30/09/2015

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

CHIAVARESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

E.O. OSPEDALI GALLIERA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

GENOVESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

IMPERIESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

IST.G.GASLINI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

SAVONESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

a tutti i dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

SPEZZINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A2. DIRIGENTI MEDICI

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

828

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

38

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

808

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

539

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

492

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

13

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

13

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

34

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

150

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti

dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

101

CHIAVARESE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

306

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

283

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

165

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

103

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

17

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

4

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

13

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

45

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le

libera professione intramuraria

0

E.O. OSPEDALI GALLIERA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

323

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

282

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

160

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

129

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

24

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

GENOVESE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

677

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

9

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

615

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

331

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

224

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

(in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

47

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

47

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

60

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

IMPERIESE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

401

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

4

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

361

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

238

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

225

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli

spazi aziendali

6

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

6

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

7

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

IST.G.GASLINI**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

245

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

18

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

247

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

91

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

69

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

12

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

12

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

10

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

19

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

9

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

104

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

2

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

97

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

68

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

29

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

13

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

3

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

23

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

SAVONESE**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

681

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

13

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

631

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

429

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

375

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

21

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

21

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

33

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

SPEZZINO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

399

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

6

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

372

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

199

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

193

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di

convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

6

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

CHIAVARESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della

corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

E.O. OSPEDALI GALLIERA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato

direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

GENOVESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

IMPERIESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

IST.G.GASLINI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di

forme di concorrenza sleale

si

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

SAVONESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

SPEZZINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

CHIAVARESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

E.O. OSPEDALI GALLIERA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

GENOVESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

IMPERIESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

IST.G.GASLINI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SAVONESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

SPEZZINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 030 LOMBARDIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Degli interventi ammessi a finanziamento indicare

R1.1.1 se ci sono interventi non conclusi al 31/12/2014

si

R1.1.2 se si indicare

R1.1.2.1 n. interventi non conclusi

16

R1.1.2.2 Codici intervento

030.030954.H.053 030.030955.H059 030,030958.H055 030.030976.H055
030.030967.H076 030.030970.H054 030.030000.G.061 030.030000.G.078
030.030960.H058 030.030000.G.080 030.030978.H.060 030.030000.G.085
030.030000.G.086 030.030972.H.057 030.030000.G095 LOMSE05 AO Spedali Civili di
Brescia

R1.1.2.3 Stato avanzamento lavori

030.030954.H.053 - Fine lavori prevista entro 12.09.2016-Fine collaudo prevista al 31.12.2016 - Conclusione attivazione servizi entro 31.12.2016. 030.030955.H059 - Attivazione servizi conclusa il 31.12.2015. 030.030958.H055 - Attivazione servizi conclusa il 01.10.2015. 030.030976.H055 - Attivazione servizi conclusa il 01.08.2015. 030.030967.H076 - Intervento rimodulato. 030.030970.H054 - Attivazione servizi prevista entro 31.12.2016. 030.030000.G.061 - Attivazione servizi conclusa il 31.12.2015 030.030000.G.078 - Attivazione servizi conclusa il 15.06.2015 030.030960.H058 - Attivazione servizi prevista entro il 31.12.2016 030.030000.G.080 Attivazione servizi prevista per entro luglio 2016. 030.030978.H.060 - Attivazione servizi il 30.06.2014 - Collaudo concluso il 16.02.2015. 030.030000.G.085 - Fase finale attivazione servizi conclusa il 31.08.2014 - Collaudo previsto entro marzo 2016. 030.030000.G.086 - Attivazione servizi per fasi; prima fase conclusa il 31.12.2012; conclusione fase finale prevista entro aprile 2018. 030.030972.H.057 - Collaudo previsto entro 01.03.2017 - Attivazione servizi entro 01.06.2017. 030.030000.G095 - Intervento non attivato. LOMSE05 AO Spedali Civili di Brescia - Fase 3 Padiglione C Attivazione servizi entro 31.12.2016.

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE

R4.1 La Regione/P.A. ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.1.1 Se sì (alla R4.1), indicare le Aziende autorizzate all'adozione del programma sperimentale

R4.1.2 La verifica è stata effettuata utilizzando i seguenti criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR)

R4.1.2.a le convenzioni annuali tra il professionista interessato e l'azienda di appartenenza

si

R4.1.2.b l'attivazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'Ente o l'Azienda e lo studio professionale

si

R4.1.2.c il servizio di prenotazione

si

R4.1.2.d le misure per le emergenze assistenziali o per il malfunzionamento del sistema

si

R4.1.2.e i moduli organizzativi e tecnologici adottati in modo da garantire il controllo dei volumi di attività

si

R4.1.2.f la tracciabilità della corresponsione

si

R4.1.2.g la definizione degli importi da corrispondere

si

R4.1.2.h l'assenza, presso lo stesso studio, di professionisti non dipendenti o non convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ovvero dipendenti non in regime di esclusività, salvo deroga concessa dall'Ente o Azienda

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1 Se sì, indicare

—

R5.1.1.a il provvedimento con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

—

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

■

R5.1.1.b.1.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

■

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

■

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

■

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

■

R5.1.1.b.5 Altro

—

R5.1.1.b.5.1 Specificare

—

R5.1.1.b.5.2 Numero componenti

—

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

—

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

—

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

—

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

A.O. "BOLOGNINI" - SERIATE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per

l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. "CARLO POMA" - MANTOVA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. DELLA PROVINCIA DI LODI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione,

stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. DESENZANO DEL GARDA - DESENZANO G.

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

A.O. FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO-MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire

(tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. "G. SALVINI" - GARBAGNATE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

A.O. "IST.CLIN.PERFEZIONAMENTO"-MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. ISTITUTI OSPEDALIERI - CREMONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

A.O. IST.ORTOPEDICO GAETANO PINI-MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. "LUIGI SACCO" - MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

nessuno studio privato è stato ancora collegato in rete

A.O. "MELLINO MELLINI" - CHIARI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSP.CIRC. FONDAZIONE MACCHI-VARESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - BUSTO ARSIZIO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - MELEGNANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSPEDALE DI LECCO - LECCO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. OSPEDALE MAGGIORE - CREMA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni

necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. "OSP.NIGUARDA CA'GRANDA"-MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla

Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. OSP.TREVIGLIO CARAVAGGIO-TREVIGLIO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. S.ANNA - COMO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

non ha ancora provveduto ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. "SAN PAOLO" - MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. S.ANTONIO ABATE - GALLARATE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. "S.CARLO BORROMEO" - MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. "S.GERARDO" - MONZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. SPEDALI CIVILI - BRESCIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A.O. VALTELLINA E VALCHIAVENNA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI COMO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LECCO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LODI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli

studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione,

stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento

dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI VARESE

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DI MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. DI VALLECAMONICA-SEBINO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A.S.L. PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

FONDAZ.IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGI

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

FOND.IRCCS "ISTIT.NAZ.LE TUMORI"MILANO

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

FOND.IRCCS IST.NAZ.NEUROLOGICO C.BESTA

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

si

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

A1.1 L'Azienda garantisce a tutti i dirigenti medici spazi interni idonei e sufficienti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e, pertanto, non sussiste la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete

no

A1.1.1 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

no

A1.1.1.a Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2015, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

A1.1.2 In caso di risposta negativa all'item A1.1, l'Azienda ha ottenuto dalla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.2.a Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2015

tutti gli studi privati dei professionisti

A2. DIRIGENTI MEDICI

A.O. "BOLOGNINI" - SERIATE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

308

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

51

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

327

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

207

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

207

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. "CARLO POMA" - MANTOVA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

450

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

99

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

504

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

259

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

176

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

15

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

2

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

68

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.O. DELLA PROVINCIA DI LODI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

312

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

65

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

345

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

156

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

134

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

11

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

11

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

430

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

47

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

460

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

267

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

186

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

27

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

54

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

3

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

3

A.O. DESENZANO DEL GARDA - DESENZANO G.

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

338

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

75

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

405

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

216

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

200

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

3

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

3

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

13

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO-MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

250

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

47

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

288

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

180

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

103

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

70

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

2

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

2

A.O. "G. SALVINI" - GARBAGNATE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

482

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

67

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

510

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

231

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

195

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

16

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

20

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. "IST.CLIN.PERFEZIONAMENTO"-MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

479

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

46

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

484

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

245

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

176

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

16

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

11

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

5

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

53

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

4

A.O. ISTITUTI OSPEDALIERI - CREMONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

326

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

68

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

378

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

168

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

155

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

6

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

6

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

7

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

1

A.O. IST.ORTOPEDICO GAETANO PINI-MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

139

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

106

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

105

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

105

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

6

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

5

A.O. "LUIGI SACCO" - MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

329

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

16

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

340

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

214

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare**A2.3.1.1** il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

141

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

11

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno

che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

62

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

31

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

23

A.O. "MELLINO MELLINI" - CHIARI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

206

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

47

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

238

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

81

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

64

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

8

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

8

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime

ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

9

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. OSP.CIRC. FONDAZIONE MACCHI-VARESE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

481

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

74

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

509

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

375

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

192

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

130

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

89

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

41

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di

ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

53

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

76

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

48

A.O. OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

513

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

106

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

589

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

347

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

289

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

14

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

14

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

44

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

500

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

81

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

536

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

257

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

237

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

13

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

3

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

1

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - BUSTO ARSIZIO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

460

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

73

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

492

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

306

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

287

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

4

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

15

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - MELEGNANO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

353

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

57

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

392

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

214

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

97

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

39

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

30

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

78

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.O. OSPEDALE DI LECCO - LECCO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

419

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

51

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

449

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

232

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

232

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. OSPEDALE MAGGIORE - CREMA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

195

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

34

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

209

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

105

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

105

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. "OSP.NIGUARDA CA'GRANDA"-MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

667

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

59

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

697

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

453

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

397

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

21

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

21

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

35

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

8

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

6

A.O. OSP.TREVIGLIO CARAVAGGIO-TREVIGLIO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

248

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

104

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

326

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

158

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

149

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

5

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

528

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

108

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

590

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

248

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

210

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

9

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

9

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

29

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. S.ANNA - COMO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

499

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

56

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

516

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

322

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

271

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

1

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

50

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. "SAN PAOLO" - MILANO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

294

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

294

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

234

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

190

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

18

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

18

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

26

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

56

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

32

A.O. S.ANTONIO ABATE - GALLARATE**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

236

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

46

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

237

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

128

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

114

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

7

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.O. "S.CARLO BORRAMEO" - MILANO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

299

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

43

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

315

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

139

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

100

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

10

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

5

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

5

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

29

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

1

A.O. "S.GERARDO" - MONZA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

435

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

56

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

447

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

230

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

223

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

1

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

6

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

47

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

26

A.O. SPEDALI CIVILI - BRESCIA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

823

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

78

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

877

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

537

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

496

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

13

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

13

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

28

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

123

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

95

A.O. VALTELLINA E VALCHIAVENNA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

317

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

49

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

355

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

168

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

167

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

113

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

3

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

115

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

16

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

11

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

4

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

1

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

140

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

4

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

140

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

40

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

40

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI COMO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

75

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

73

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

29

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

29

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

47

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

44

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

1

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

1

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

1

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LECCO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

56

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

52

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

22

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

22

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LODI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

36

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

3

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

39

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

7

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

47

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

47

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

18

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

18

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

102

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

100

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

38

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

38

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

69

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

67

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

24

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

21

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

3

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

85

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

86

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

27

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

27

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

37

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

1

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

37

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

7

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI VARESE

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

105

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

105

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

12

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

12

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. DI MILANO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

204

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

3

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

204

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

60

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

60

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

A.S.L. DI VALLECAMONICA-SEBINO

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

161

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

15

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

159

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

60

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

60

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

1

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

0

A.S.L. PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

79

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

0

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

77

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

12

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

12

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

FONDAZ.IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGI

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

624

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

19

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

572

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

402

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

326

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

33

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

33

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

43

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

86

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

51

FOND.IRCCS "ISTIT.NAZ.LE TUMORI" MILANO**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

233

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

11

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

220

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

185

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

137

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

48

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

7

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

6

FOND.IRCCS IST.NAZ.NEUROLOGICO C.BESTA**A2.1** Per ogni Azienda indicare**A2.1.a** il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

117

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

3

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

120

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

102

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

102

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

0

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

0

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

0

A2.4 Per ogni Azienda indicare

A2.4.a il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

0

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano la libera professione intramuraria

0

OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA

A2.1 Per ogni Azienda indicare

A2.1.a il n. di dirigenti medici con contratto a tempo indeterminato

405

A2.1.b il n. di dirigenti medici con contratto a tempo determinato

80

A2.2 Indicare il numero di dirigenti medici con rapporto esclusivo

478

A2.3 Indicare il numero di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria

263

A2.3.1 Del numero dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria, indicato al punto precedente (A2.3), specificare

A2.3.1.1 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale e/o in regime di ricovero) esclusivamente all'interno degli spazi aziendali

162

A2.3.1.2 il n. di dirigenti medici che esercitano la libera professione intramuraria (in regime ambulatoriale o in regime di ricovero) esclusivamente al di fuori degli spazi aziendali

7

A2.3.1.2.a di cui, presso altre strutture pubbliche attraverso la stipula di convenzioni

0

A2.3.1.2.b di cui, presso studi privati collegati in rete

7

A2.3.1.3 il n. dei dirigenti medici che esercitano la libera professione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali (ad esempio attività in regime ambulatoriale svolta presso il proprio studio professionale ed attività in regime di ricovero svolta all'interno degli spazi aziendali)

89

A2.4 Per ogni Azienda indicare**A2.4.a** il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda

86

A2.4.b il numero di professori e ricercatori universitari medici, dipendenti dall'Università che erogano prestazioni assistenziali presso l'Azienda, e che esercitano le libera professione intramuraria

62

A3. GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**A.O. "BOLOGNINI" - SERIATE****A3.1** È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata**A3.2** L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "CARLO POMA" - MANTOVA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. DELLA PROVINCIA DI LODI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. DESENZANO DEL GARDA - DESENZANO G.

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO-MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "G. SALVINI" - GARBAGNATE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "IST.CLIN.PERFEZIONAMENTO"-MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. ISTITUTI OSPEDALIERI - CREMONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. IST.ORTOPEDICO GAETANO PINI-MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico si**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "LUIGI SACCO" - MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "MELLINO MELLINI" - CHIARI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSP.CIRC. FONDAZIONE MACCHI-VARESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni si**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico no**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati si**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - BUSTO ARSIZIO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - MELEGNANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE DI LECCO - LECCO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSPEDALE MAGGIORE - CREMA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "OSP.NIGUARDA CA'GRANDA"-MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. OSP.TREVIGLIO CARAVAGGIO-TREVIGLIO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. S.ANNA - COMO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della

professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "SAN PAOLO" - MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista,

dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. S.ANTONIO ABATE - GALLARATE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a

cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "S.CARLO BORROMEIO" - MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. "S.GERARDO" - MONZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in

rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.O. SPEDALI CIVILI - BRESCIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle

quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

solo da alcuni professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI COMO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in

rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle

apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LECCO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

—

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

—

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

—

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

—

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LODI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

no

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

no

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di

riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI VARESE

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DI MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni**A3.2.2** la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico**A3.2.3** la rilevazione del numero dei pazienti visitati**A3.2.4** la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

 si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

 si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

no

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. DI VALLECAMONICA-SEBINO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

no

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A.S.L. PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla

legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FONDAZ.IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGI

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi

dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FOND.IRCCS "ISTIT.NAZ.LE TUMORI" MILANO

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente

A3.2.1 l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessanti, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per

vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

FOND.IRCCS IST.NAZ.NEUROLOGICO C.BESTA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

no

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

no

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA

A3.1 È attiva l'infrastruttura di rete per il collegamento tra l'Azienda e le strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria, interna o in rete

si

A3.1.1 Se sì, l'infrastruttura è utilizzata

da tutti i professionisti che esercitano la libera professione intramuraria

A3.2 L'infrastruttura di rete di cui al punto A3.1 consente**A3.2.1** l'espletamento del servizio di prenotazione delle prestazioni

si

A3.2.2 la rilevazione dell'impegno orario del dirigente medico

si

A3.2.3 la rilevazione del numero dei pazienti visitati

si

A3.2.4 la rilevazione degli estremi dei pagamenti

si

A3.3 Il pagamento delle prestazioni erogate in regime libero-professionale è effettuato direttamente all'Azienda, tramite mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo

si

A3.4 Sono state definiti, d'intesa con i dirigenti interessati, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature, nonché ad assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle Aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete

si

A3.5 L'Azienda ha proceduto a trattenere dal compenso dei professionisti una somma pari al 5%, quale ulteriore quota oltre a quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, per vincolarla ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

A3.6 È attivo un sistema di contabilità separata che tiene conto di tutti i costi diretti e indiretti, nonché, per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, delle spese alberghiere

si

A3.7 Vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

si

A3.8 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

si

A4. VOLUMI DI ATTIVITÀ

A.O. "BOLOGNINI" - SERIATE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.O. "CARLO POMA" - MANTOVA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. DELLA PROVINCIA DI LODI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. DESENZANO DEL GARDA - DESENZANO G.

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO-MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "G. SALVINI" - GARBAGNATE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "IST.CLIN.PERFEZIONAMENTO"-MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. ISTITUTI OSPEDALIERI - CREMONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. IST.ORTOPEDICO GAETANO PINI-MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "LUIGI SACCO" - MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.O. "MELLINO MELLINI" - CHIARI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSP.CIRC. FONDAZIONE MACCHI-VARESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.O. OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - BUSTO ARSIZIO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO - MELEGNANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSPEDALE DI LECCO - LECCO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.O. OSPEDALE MAGGIORE - CREMA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "OSP.NIGUARDA CA'GRANDA"-MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. OSP.TREVIGLIO CARAVAGGIO-TREVIGLIO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.O. Papa Giovanni XXIII di Bergamo

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. S.ANNA - COMO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "SAN PAOLO" - MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. S.ANTONIO ABATE - GALLARATE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "S.CARLO BORROMEO" - MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. "S.GERARDO" - MONZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. SPEDALI CIVILI - BRESCIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.O. VALTELLINA E VALCHIAVENNA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI COMO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LECCO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LODI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali

maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI PAVIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto

delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI VARESE

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DI MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

A.S.L. DI VALLECAMONICA-SEBINO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

A.S.L. PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FONDAZ.IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGI

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FOND.IRCCS "ISTIT.NAZ.LE TUMORI" MILANO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento

degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

FOND.IRCCS IST.NAZ.NEUROLOGICO C.BESTA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

OSPEDALE POLICLINICO S. MATTEO - PAVIA

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

PAGINA BIANCA



171680023260